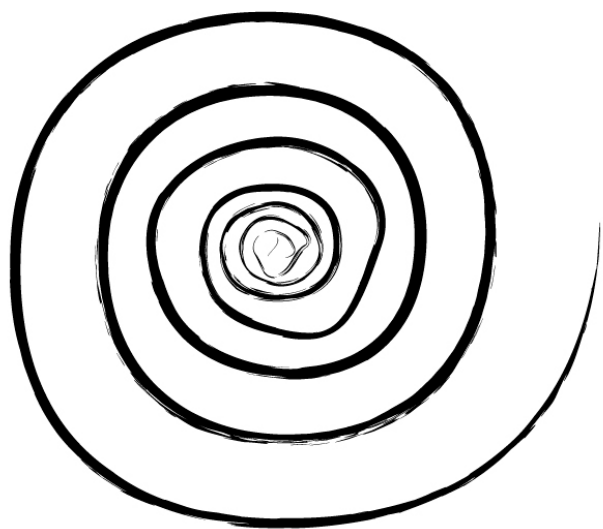


# Comparte Onlus



# *Comparte*

Relazione  
Comparte Universidad 2018-2020

# INDICE

- 1) Storia del Progetto
- 2) Contesto
- 3) Impatto del Progetto
- 4) Obiettivi del Progetto
- 5) Sviluppo del Progetto
- 6) Comparte Universidad 2020 – Comparte per il COVID-19
- 7) Partner Coinvolti
- 8) Risultati
- 9) Punti di forza e di miglioramento del progetto
- 10) Comparte Universidad 2021

# 1. Storia del progetto

Comparte Universidad è un progetto di interscambio di competenze tra Europa e America Latina che consiste nella realizzazione di seminari gratuiti in videoconferenza e in presenza, tenuti da accademici e professionisti su diverse tematiche, al fine di migliorare la qualità della formazione degli studenti e dei docenti delle aree più isolate del Guatemala.

L'area di riferimento del progetto è il Guatemala, in particolare la regione del Petén dove si trova uno dei centri universitari della Universidad de San Carlos de Guatemala (CUDEP). L'Universidad de San Carlos de Guatemala è l'unica istituzione universitaria pubblica del Paese. Questo la rende un polo di grande importanza sociale perché rappresenta l'unica istituzione formativa aperta a tutti e capace di offrire un'educazione superiore a coloro i quali non possono permettersi di accedere alle università private.

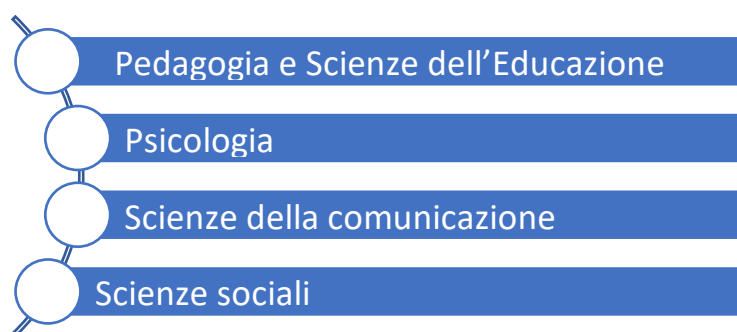
Il progetto Comparte Universidad viene lanciato nel 2018 in risposta ad un forte bisogno espresso dal centro universitario del Petén CUDEP per ridurre il proprio stato di isolamento educativo e culturale e per migliorare l'offerta formativa dei propri studenti.

Il progetto nasce dalla volontà di risolvere alcune delle problematiche identificate dal personale del CUDEP:

- L'isolamento geografico del centro universitario del Petén che lo rende un luogo incapace di cogliere gli aggiornamenti e gli stimoli provenienti dal mondo esterno;
- La necessità per i professori di accedere ad una formazione continua per disporre di strumenti pedagogici che accompagnino i processi di insegnamento-apprendimento dei propri studenti;
- La necessità per gli alunni di uscire dall'isolamento culturale e formarsi in un contesto stimolante, orientato alla cittadinanza globale e all'interculturalità;
- L'importanza formativa di un confronto con professionisti del mondo del lavoro e accademici di grandi università internazionali.

Le fasi preliminari del progetto, databili al 2018, sono perciò state caratterizzate da una lunga concertazione con i docenti e la direzione del CUDEP per individuare le aree tematiche e gli argomenti che i docenti volevano che fossero trattati. Sin dalla sua nascita, Comparte Universidad ha avuto l'obiettivo di rispondere ad un bisogno direttamente espresso dai beneficiari, in modo da offrire un sostanziale supporto educativo nel quadro più ampio del corso di studi in oggetto.

Dalla fase di concertazione con il CUDEP, sono stati individuati quattro corsi di laurea presenti nell'offerta formativa che i docenti volevano fossero approfonditi:



Così nel 2018 è iniziata la ricerca dei partner, professionisti ed esperti per la realizzazione dei seminari. In questa fase sono stati firmati protocolli d’intesa e sono stati stretti rapporti di collaborazione con università ed associazioni europee ed internazionali, quali Università LUMSA di Roma, Scholas Occurrentes ed European Schoolnet. Tali atenei ed organizzazioni hanno sposato il progetto, e diversi professori universitari hanno collaborato tenendo seminari e conferenze. Contestualmente alla collaborazione con gli enti universitari, Comparte onlus ha stretto legami anche con il mondo dell’impresa privata e molti liberi professionisti hanno collaborato al progetto tenendo seminari relativi agli argomenti indicati dal CUDEP.

Il quadro collaborativo è stato completato con gli accordi istituzionali e i protocolli d’intesa firmati con rappresentanti del Ministero dell’Istruzione del Guatemala, Dipartimento del Petén; e con l’Universidad de San Carlos de Guatemala, USAC – Centro Universitario de Petén, CUDEP.



Immagine 1. Firma del protocollo d'intesa con il CUDEP.

I seminari sono stati registrati e successivamente tradotti e sottotitolati (ove necessario) in lingua spagnola. Lo svolgimento di ogni appuntamento è avvenuto nell’Aula Magna del centro universitario che Comparte onlus, grazie a European Schoolnet, ha provveduto di un sistema di videoconferenze con proiettore, casse, altoparlanti, microfoni e videocamera intelligente capace di seguire in autonomia gli intervenuti.

La realizzazione del progetto vede ogni seminario realizzarsi in 3 fasi. La prima vede la proiezione del seminario presso il polo universitario del CUDEP. Alle proiezioni vengono invitati gli studenti del corso di studi oggetto della lezione e il personale docente e viene concesso l'ingresso anche a studenti non iscritti al corso di studi oggetto del seminario. La seconda fase è caratterizzata dal dibattito in aula tra studenti e i docenti, ed è dedicata alla formulazione delle domande da porre al relatore. La terza fase, infine, è dedicata al confronto in videochiamata tra il professionista che ha tenuto il seminario e i partecipanti. In questa fase emerge il modello di formazione a distanza promosso dal progetto, un modello partecipativo basato sull'interazione tra l'esperto e i partecipanti al seminario, che non si estingue alla fine dell'incontro, ma che continua nel tempo in via telematica e che costruisce un ponte tra il Guatemala e l'Europa.

Il 30 marzo del 2019 hanno preso il via i seminari in videoconferenza presso il CUDEP. Nei primi 3 anni di attività, Comparte Universidad ha coinvolto più di 1100 studenti, circa 20 tra professionisti e docenti e ha offerto oltre 60 ore di formazione a distanza di alta qualità che hanno supportato l'offerta formativa dei corsi di laurea coinvolti. È necessario notare che il successo dell'edizione 2019 di Comparte Universidad ha portato molti docenti del CUDEP a proporre nuovi argomenti, ad allargare il progetto ad altri corsi di laurea e ad implementare i materiali dei seminari nel proprio insegnamento. Inoltre, è interessante menzionare che alcune proiezioni dedicate agli studenti hanno avuto un successo tale che la dirigenza del CUDEP ha richiesto repliche aggiuntive per il corpo docente dell'intero polo universitario.



Immagine 2. Seminario di pedagogia.

## 2. Contesto



L'area geografica di riferimento del progetto Comparte Universidad è il Guatemala, in particolare la regione periferica del Petén (evidenziata in rosso).

Il Guatemala è un paese pluriculturale e multilingue, con circa 17 milioni di abitanti di cui il 42% è popolazione indigena.

Il Guatemala è tra i paesi dell'America Latina con i più elevati livelli di disuguaglianza sociale; l'indice generale di povertà si attesta intorno al 60% con un tasso di povertà estrema del 35.93%. Il 60% della popolazione vive in aree rurali, dove i tassi di povertà e analfabetismo sono ancora più alti.

L'accesso all'educazione e alla cultura è ancora un privilegio per pochi: più del 16% della popolazione maggiore di 15 anni non sa né leggere né scrivere. Se nell'istruzione primaria il 95% degli studenti completa gli studi, in quella superiore ci si aggira intorno al 20%. C'è dunque un 80% della popolazione scolastica che non è diplomata e che non avrà opportunità di accedere all'istruzione superiore.

In riferimento a quest'ultima, in Guatemala esiste un'unica università pubblica: la "Universidad de San Carlos de Guatemala" – nata il 6 gennaio 1676 - che conta 41 Unità Accademiche sparse nel Paese e che forma il 42% degli studenti della nazione. Le università private sono 12, per un totale di 13 istituzioni universitarie. Tutte le università del Guatemala, pubbliche o private, hanno il mandato costituzionale di contribuire attraverso la ricerca e l'azione accademica e formativa, alla risoluzione dei problemi nazionali. Il ruolo dell'università nella realtà sociale guatemalteca è dunque centrale; l'università è sancita in costituzione come un punto di riferimento non solo per l'accesso all'istruzione superiore ma anche per proporre e guidare iniziative di miglioramento della qualità di vita del paese.

Tuttavia, nonostante l'importanza educativa e sociale dell'istituzione universitaria sia sancita in costituzione, i distaccamenti universitari più periferici non sono all'altezza del proprio ruolo costituzionale e soffrono fortemente la distanza dal centro.



Immagine 3. Foto di un'aula del Centro Universitario del Petén (CUDEP)

Un esempio è il centro universitario CUDEP, il distaccamento universitario dell'Universidad de San Carlos de Guatemala nella regione del Petén. Il dipartimento universitario petenero è caratterizzato da un forte isolamento geografico e culturale, e da una cronica mancanza di mezzi e opere strutturali.

Gli studenti della regione del Petén non usufruiscono degli stessi standard di qualità educativa dei loro colleghi delle parti centrali del Paese. Il plesso universitario del Petén dispone di mezzi molto inferiori rispetto agli altri centri universitari. Inoltre, è necessario menzionare che essendo l'unica università pubblica del Paese, l'Universidad de San Carlos de Guatemala ha un ruolo centrale nell'assicurare la fruizione del diritto all'educazione della popolazione guatemalteca. Tuttavia, lo stato di carenze tecnologiche, strutturali ed economiche presentate dal distaccamento del Petén compromette la fruizione di tale diritto e rappresenta un ostacolo per un'offerta formativa di qualità, equa e inclusiva.

Tale stato di cose genera:

- Minore qualità educativa;
- Senso di abbandono da parte di studenti e docenti;
- Poca confidenza degli studenti circa l'importanza dei propri studi;
- Ambiente poco stimolante;
- Scarsa attrattività della carriera universitaria tra i giovani residenti in Petén.

### 3. Impatto del Progetto

Comparte Universidad nasce dalla volontà di dare risposta alle necessità identificate dalla popolazione studentesca e dalla comunità docente del centro universitario CUDEP, Petén, Guatemala.

Il progetto si colloca nel contesto nazionale come strumento formativo di prim'ordine, capace di migliorare la qualità educativa e di ridurre le distanze e l'isolamento del centro universitario del Petén senza alcun costo per l'università e per gli studenti.

L'isolamento geografico del CUDEP lo rende un luogo incapace di cogliere gli aggiornamenti e gli stimoli provenienti dal mondo esterno, e impedisce ai professori di accedere a corsi di aggiornamento e approfondimento, e alla formazione continua necessaria per disporre di strumenti pedagogici che accompagnino i processi di insegnamento-apprendimento dei propri studenti.

Per questo Comparte Universidad ha deciso di dedicare parte dei suoi sforzi alla formazione e all'aggiornamento dei docenti stessi, lavorando così sul doppio binario del supporto diretto alla agli studenti, e del miglioramento dell'offerta formativa attraverso corsi di formazione e seminari in cui il corpo docente si confronta con omologhi ed esperti di pedagogia europei ed internazionali.



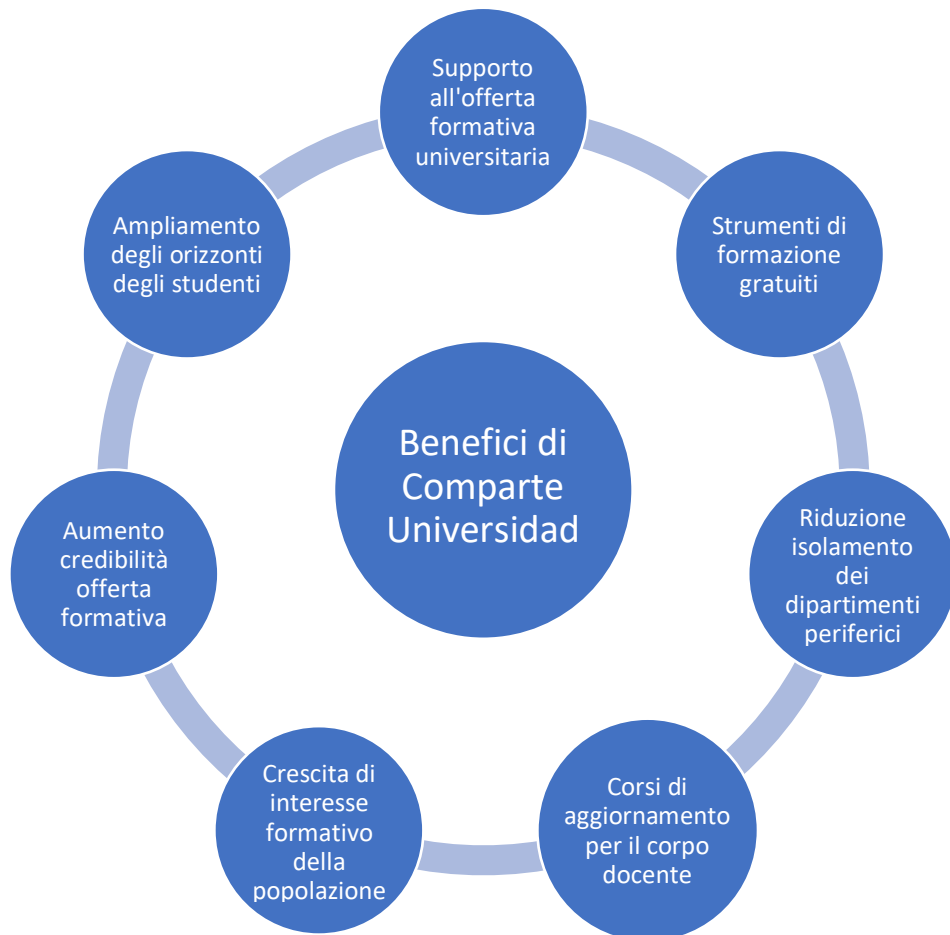
*Immagine 4. Registrazione di un seminario.*

Inoltre, Comparte Universidad risponde anche al bisogno dei giovani universitari di uscire dall'isolamento culturale e formarsi in un contesto stimolante, improntato ad una cittadinanza globale e all'interculturalità. Il contatto diretto ed il confronto con gli esperti ed i docenti che hanno aderito a Comparte Universidad, ha dimostrato di essere un motore di interesse e voglia di approfondire per gli studenti. Questo progetto ha portato l'esperienza educativa oltre il libro di testo e ha permesso a centinaia di studenti di vivere l'esperienza didattica con rinnovata passione, di confrontarsi per la prima volta con personalità di comprovata importanza accademica e professionale, e di conoscere ed entrare in contatto con realtà culturali diverse, altrimenti difficilmente, se non impossibili da raggiungere. Facilitare l'accesso ad un'istruzione di qualità



significa, in particolare per un contesto come quello del Petén, creare opportunità affinché le persone possano uscire dal ciclo della povertà.

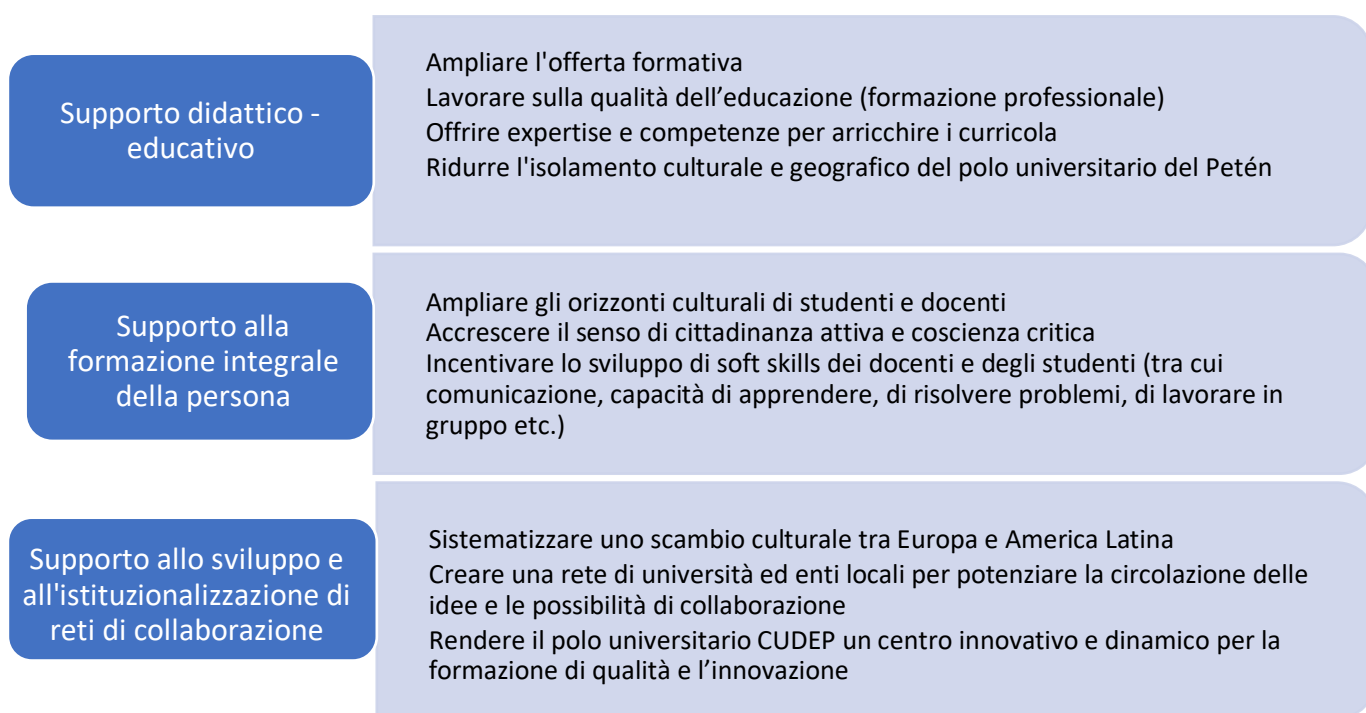
Per questi motivi è possibile raggruppare i diversi benefici derivanti da Comparte Universidad come segue:



## 4. Obiettivi

L'obiettivo principale di Comparte Universidad è stato sin da subito quello di lavorare sui problemi e sulle difficoltà presentate dal contesto guatemalteco secondo un approccio partecipativo. Questo approccio nasce dalla consapevolezza secondo cui affinché la cooperazione sia efficace deve non solo rispondere alle necessità espresse dai beneficiari ma articolarsi in azioni co-progettate con gli stakeholder locali secondo un'ottica di sostenibilità dei progetti stessi invece che di assistenzialismo. Così, dopo la fondamentale fase di concertazione con docenti, studenti e rappresentanti del centro universitario CUDEP, Comparte onlus ha lavorato sulle aree e sugli argomenti dei seminari affinché rispondessero precisamente alle indicazioni e ai bisogni del mondo universitario del Petén.

Gli obiettivi che il progetto Comparte Universidad si propone di raggiungere possono essere raggruppati in 3 categorie:



Durante il biennio 2018-2019 di attività del progetto Comparte Universidad sono stati raggiunti molti degli obiettivi sopra indicati.

Nella fattispecie, per quanto riguarda il supporto didattico-educativo, il materiale prodotto (slide, appunti e video del seminario), ha costituito uno strumento di valore e di supporto per la normale attività didattica dell'università. Tale materiale, infatti, emerge come uno strumento aggiuntivo che serve agli studenti come mezzo di approfondimento. I corsi di formazione per i docenti, inoltre, hanno rappresentato una risorsa e hanno dotato i partecipanti di nuove conoscenze per migliorare il proprio lavoro. Questo aspetto è stato particolarmente sviluppato nell'edizione 2020 di Comparte Universidad, un momento in cui le difficili condizioni di lavoro imposto dalla pandemia hanno richiesto ai docenti di cambiare il proprio *modus operandi*. In quel momento, i corsi di formazione

ai docenti si sono focalizzati su tecniche e modalità di didattica a distanza, dotando i partecipanti delle informazioni necessarie per affrontare il nuovo stato di cose.

Con riferimento al supporto alla formazione integrale della persona, le modalità di svolgimento del progetto hanno dimostrato di avere un effetto sostanziale sullo sviluppo personale dei singoli partecipanti. Le modalità inclusive e la partecipazione attiva con cui si svolge il progetto hanno mostrato di generare nei partecipanti lo sviluppo di senso critico e cittadinanza attiva, di stimolare aspetti come il confronto costruttivo, il lavoro di squadra e la comunicazione.

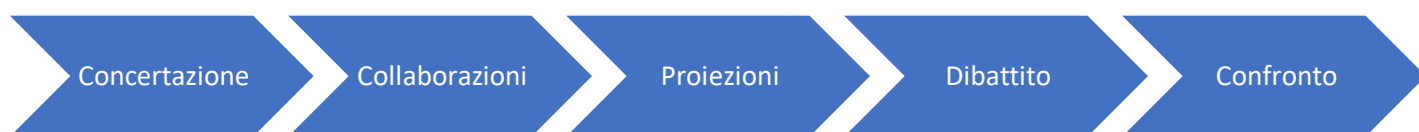
Infine, è necessario menzionare l'effetto del progetto su tutta la comunità universitaria del Petén e l'istituzione stessa del CUDEP. Comparte Universidad, infatti, ha permesso al centro universitario del Petén di costruire un ponte tra Europa e Guatemala, in cui circolano idee ed informazioni grazie alle quali possono nascere nuove collaborazioni. In questo processo il CUDEP, da periferia del mondo universitario guatemalteco, è diventato il centro di questo scambio.

L'intento del progetto è infatti quello di creare, grazie alla tecnologia, non un modello di erogazione ma di interazione, prevedendo momenti di confronto online, e di scambi di informazioni che durino nel tempo.

## 5. Sviluppo del Progetto

Lo sviluppo del progetto Comparte Universidad può essere suddiviso in 5 fasi consequenziali, dove la realizzazione di ogni fase è necessaria per lo svolgimento di quella successiva. Tuttavia, è necessario notare che Comparte Universidad non è un progetto rigido, al contrario è flessibile e capace di modificarsi e arricchire la propria azione in risposta a condizioni mutevoli.

Le fasi di sviluppo del progetto possono a loro volta essere raggruppate in 2 macro-categorie: le prime due fasi concernono il lavoro preliminare necessario per la realizzazione del progetto. Le successive 3 fasi mostrano i passaggi operativi necessari alla realizzazione stessa del progetto.



È necessario menzionare il passaggio originario che costituisce la *conditio sine qua non* per lo svolgimento di Comparte Universidad: la creazione dell'aula multimediale. Comparte ha infatti donato al CUDEP una serie di dispositivi High-Tech quali microfoni, altoparlanti, casse e webcam di ultima generazione per lo svolgimento di attività multimediali e audiovisive. Queste attrezzature sono state donate all'Università e sono state messe a disposizione di tutto il centro universitario, dando così l'opportunità a tutti i docenti del CUDEP di utilizzare strumenti didattici di ultima generazione anche al di fuori dei momenti formativi organizzati direttamente con Comparte Onlus.

### 5.1 Concertazione

Questa prima fase rappresenta il punto di partenza del progetto ed è la ragione del grande valore di Comparte Universidad. La fase di concertazione, infatti, rappresenta il momento di confronto con i beneficiari per l'identificazione dei temi da trattare e dei corsi di laurea da coinvolgere.

In questa fase gli operatori di Comparte onlus si riuniscono con docenti e rappresentanti del CUDEP per ascoltare gli obiettivi che questi desiderano raggiungere con il progetto e per decidere quali corsi attenzionare. Questi incontri producono solitamente una lista di macro-aree, corsi di laurea ed argomenti che il personale del CUDEP desidera vengano trattati e che Comparte utilizza nella seconda fase, la ricerca di collaborazioni.

### 5.2 Collaborazioni

La seconda fase è quella più importante dal punto di vista operativo e organizzativo. Infatti, dopo aver raccolto le richieste dell'università, Comparte si impegna a cercare collaborazioni con esperti

del mondo del lavoro, accademici e professionisti sugli argomenti richiesti, per rispondere ai bisogni espressi dal CUDEP.



*Immagine 5. Riprese di un seminario di psicologia.*

Alla ricerca delle collaborazioni segue la realizzazione dei seminari, la realizzazione e montaggio di slide e sottotitoli, qualora il video non fosse in spagnolo, e la preparazione del materiale che verrà poi condiviso con gli studenti.

Tutto il materiale dei seminari (video, slide, trascrizioni ed eventuali allegati), vengono pubblicati e messi a disposizione di docenti e studenti che vi possono accedere in ogni momento da remoto.

Tuttavia, prima ancora della produzione del materiale vi è la ricerca dei partner. Grazie al lavoro continuo del team di Comparte onlus, oggi, il progetto Comparte Universidad, conta con più di 7 collaborazioni con atenei di prestigio sparsi in diverse regioni del mondo. Sono infatti stati firmati protocolli d'intesa e collaborazioni con università italiane, spagnole e sudamericane. Inoltre, tra i partner istituzionali di Comparte Universidad si annoverano anche organizzazioni non governative e aziende europee ed internazionali che hanno messo a disposizione del progetto le proprie competenze ed expertise.

Infine, Comparte Universidad dialoga anche con soggetti privati, quali professionisti del mondo del lavoro e della ricerca che partecipano come relatori dei seminari.

Dopo aver preparato tutto il materiale ed aver organizzato il calendario delle proiezioni si passa alle fasi operative del progetto.

### 5.3 Proiezioni

La fase della proiezione segna il coronamento del lavoro svolto in precedenza. Nei giorni stabiliti in calendario, gli operatori di Comparte si recano presso l'aula multimediale del CUDEP per proiettare i seminari. Ogni seminario tenuto dai nostri partner risponde alle specifiche richieste del corpo docente del CUDEP. Perciò, i partecipanti alla proiezione sono studenti dell'università direttamente interessati dall'argomento oggetto dell'incontro. A questi si aggiungono poi altri studenti e personale universitario a cui si dà la possibilità di partecipare liberamente.

Le proiezioni hanno una durata variabile, che dipende dalla lunghezza del seminario, e prevedono una o più pause che vengono stabilite in classe con i partecipanti.

Il modello dei seminari a distanza messo a punto da Comparte prevede che i relatori coinvolti nei seminari strutturino i loro interventi in modo interattivo, prevedendo non più di 20 minuti consecutivi di spiegazione e proponendo tra un approfondimento e l'altro almeno due attività da far svolgere agli studenti singolarmente, in coppia o in gruppo. Generalmente si prevede uno stimolo iniziale che ha l'obiettivo di attivare le conoscenze pregresse che gli studenti hanno sul tema di interesse (ad esempio attraverso un brainstorming) e uno stimolo finale per potenziare la comprensione di quanto affrontato.

Un passaggio fondamentale durante le proiezioni è il momento in cui viene condiviso con gli studenti il link che li porta al questionario di partecipazione. Il questionario, creato in forma digitale per ridurre l'impatto ambientale e per incentivare la digitalizzazione degli studenti, è uno strumento cruciale per la raccolta dei dati, per dar voce agli studenti e registrare il loro grado di soddisfazione circa il progetto. Grazie alle risposte ai questionari, infatti, è stato possibile analizzare la partecipazione degli studenti e le loro opinioni riguardo Comparte Universidad. I feedback raccolti dai questionari sono stati fondamentali per operare aggiustamenti e risolvere le criticità percepite dai partecipanti.

## 5.4 Dibattito

Dopo la proiezione dei seminari, di comune accordo con il corpo docente, si è deciso di dedicare circa un'ora al dibattito in aula, prima collegarsi in diretta con il relatore. Questa fase serve agli studenti per far sedimentare le informazioni acquisite durante l'incontro, a confrontarsi con colleghi e professori, e a prepararsi per il confronto con il relatore del seminario.

È grazie al dibattito, infatti, che gli intervenuti hanno modo di ragionare sull'oggetto della conferenza, possono rivedere gli appunti e spaziare l'argomento in un clima di condivisione e creatività. L'ultima parte del dibattito è dedicata alla scrittura e produzione delle domande da porre poi al relatore che si collegherà nella successiva ed ultima fase, in videochiamata.

## 5.5 Confronto

Il confronto è la fase finale di ogni giornata di progetto ed è solitamente quella più carica di emozioni. È in questa fase che la distanza e le barriere geografiche e strutturali della normale vita universitaria vengono abbattute, e studenti e docenti intervenuti possono finalmente confrontarsi in maniera diretta e senza restrizioni con il relatore.

Per molti studenti e gran parte del personale universitario questa fase rappresenta la prima occasione di confronto con un professionista straniero. Da qui la grande carica emotiva e solennità con cui si svolge questo momento.

Il relatore della conferenza quindi si collega in videochiamata con l'aula multimediale del CUDEP e risponde alle domande e alle richieste di delucidazioni provenienti dall'audience. In questa fase è interessante notare l'alto grado di coinvolgimento del corpo docente, sempre attento e desideroso di confrontarsi o porre domande ad illustri colleghi o professionisti del mondo del lavoro. È importante notare che il momento del confronto serve anche a instaurare rapporti lunghi nel tempo. Il relatore ed i partecipanti, infatti, hanno la possibilità di rimanere in contatto attraverso email per chiedere approfondimenti, discutere dei temi di mutuo interesse o per ottenere e scambiare riferimenti bibliografici e consigli accademici o professionali. È la possibilità di instaurare un rapporto a lungo termine che permette alla relazione umana cominciata con il seminario di continuare nel tempo.

## 6. Comparte Universidad 2020 - Comparte per il COVID-19

Il 2020 ha visto l'esplosione della pandemia COVID-19. Questo tragico avvenimento ha colpito duramente i sistemi sanitari di tutto il mondo, facendo crescere la pressione sull'economia mondiale e sui sistemi educativi dei paesi. Gli effetti della pandemia, e del lockdown dichiarato in molti stati ha acuito le difficoltà preesistenti con effetti particolarmente gravi nei paesi con sistemi educativi già precari.

In questo contesto, paesi come il Guatemala, nel tentativo di dare risposte adeguate per fronteggiare i problemi legati alla diffusione del virus, hanno visto le popolazioni delle aree periferiche del paese vivere un isolamento ancora più grave.

In Guatemala, il lockdown è stato dichiarato nel mese di marzo 2020, e scuole ed università sono state costrette a chiudere senza però avere un piano per proseguire le proprie attività didattiche a distanza. Il problema principale risiede nel fatto che molti studenti non hanno una connessione internet che gli permetta di seguire i corsi universitari in modalità digitale. La maggior parte degli studenti, infatti, oltre a non avere un computer personale, vive in comunità rurali con connessioni molto deboli o, addirittura, senza corrente elettrica. Allo stesso tempo il sistema educativo non è organizzato per una didattica a distanza efficace, e il corpo docente non è preparato per affrontare la nuova forma d'insegnamento digitale (non avendo avuto mai, o quasi mai, esperienza di integrazione di strumenti multimediali come slide o video nelle proprie lezioni).

Il risultato di questa situazione è stata un'ondata di rinunce agli studi e un crollo nelle iscrizioni all'università, fenomeni che acuiscono i già gravi dati di scolarizzazione della regione e rischiano di vanificare gli sforzi fatti in precedenza per promuovere e incoraggiare i giovani e continuare gli studi.

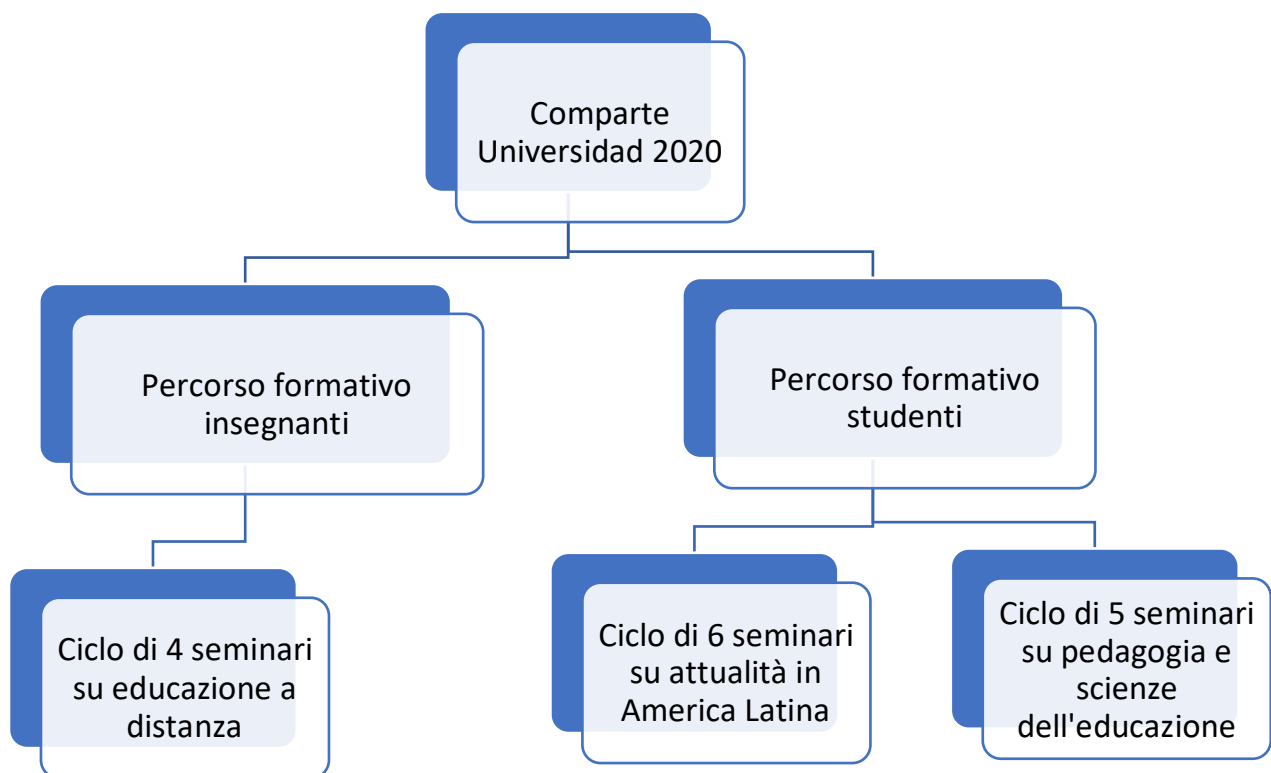
In questo scenario, Comparte onlus si è attivata per aiutare professori e studenti a far fronte al nuovo stato di cose e, nell'alveo del progetto Comparte Universidad 2020 si è messa al lavoro per offrire soluzioni alternative in tempi brevi.

Il primo passo ha riguardato la realizzazione di un'indagine esplorativa sulla situazione educativa durante il COVID-19 (strumenti disponibili, accessi ad internet, soluzioni già impiegate etc), attraverso la somministrazione di un questionario online ai docenti del centro universitario. Le domande oggetto del questionario erano volte a identificare con quanti studenti i professori fossero in contatto, quali fossero le difficoltà che impedivano il proseguimento dell'attività didattica e veniva investigata la preparazione stessa del corpo docente nel portare avanti le attività di insegnamento in questa nuova situazione, oltre ad analizzare la strumentazione a disposizione.

I risultati hanno mostrato una grande difficoltà da parte dei docenti nel raggiungere gli studenti (molti di questi privi di una connessione internet), e l'incapacità di fare didattica a distanza. Dalle conversazioni con studenti e insegnanti è emerso però un elemento di speranza; in Guatemala, infatti, per accedere alla piattaforma social Facebook non è necessario avere un piano tariffario internet perché l'accesso al Social è incluso in tutti i piani tariffari più economici.

Questo ha permesso al team di Comparte di utilizzare il social network Facebook come classe virtuale, una vetrina in cui postare e condividere materiale a cui tutti gli studenti, anche quelli senza una connessione internet, possono accedere in qualsiasi momento.

Così, nel giro di poche settimane, Comparte Universidad 2020 si è articolato in due percorsi di formazione, uno dedicato agli insegnanti, l'altro dedicato agli studenti.



La formazione dedicata ai docenti è stata realizzata attraverso un ciclo di 4 seminari di 2 ore ciascuno, tenuti dalla professoressa spagnola Paola Iasci, esperta di pedagogia, piattaforme e-



learning e didattica a distanza. Le formazioni hanno riguardato tecniche e modalità di insegnamento online e di didattica a distanza offline, quindi realizzabile senza una connessione internet, che i docenti del CUDEP hanno potuto replicare nel proprio contesto.

Contestualmente, è stato realizzato un percorso di formazione dedicato agli studenti. In questa fase l'utilizzo illimitato di Facebook ha giocato un ruolo fondamentale, e la pagina social di Comparte onlus è diventata una vetrina didattica in cui gli studenti hanno seguito i seminari e hanno interagito con i relatori attraverso il sistema dei commenti.

Per gli studenti di tutte le facoltà è stato organizzato un ciclo di 6 seminari di 1 ora l'uno su temi di attualità nei paesi dell'America Latina. Il relatore dei seminari è stato il dott. Ramiro Parodi, ricercatore dell'Università di Buenos Aires, esperto in scienze sociali e America Latina. I suoi interventi hanno affrontato diverse tematiche di attualità calate nel contesto di quattro paesi latinoamericani. Le formazioni hanno offerto un quadro chiaro della storia e delle istituzioni di quei paesi e di come, data la loro diversa identità, hanno gestito sfide economiche, educative, sanitarie e politiche in maniera differente.

Inoltre, è stato lanciato un ciclo di 5 seminari dedicati agli studenti di pedagogia e scienze dell'educazione. Le formazioni sono state tenute dal prof. Daniel Stigliano (UBA, Argentina) e dalla dott. Stella Maris Poli (Scholas Occurrentes) su diverse tematiche relative all'educazione.





Comparte Universidad 2020 ha quindi cercato di rispondere in modo sostanziale alle difficoltà educative del CUDEP nel garantire il prosieguo dell'offerta formativa agli studenti. Nel giro di poco più di due mesi, Comparte onlus ha creato e messo a disposizione degli studenti un patrimonio di 11 ore di seminari che hanno assunto valore di materiale didattico in un momento in cui gli studenti erano impossibilitati a studiare sui materiali convenzionali. In più, è stato creato un ciclo di formazione per i docenti di 4 ore, per prepararli ad affrontare al meglio l'insegnamento, nel momento di crisi che stavano vivendo.

La risposta di Comparte Universidad è stata quindi tempestiva e puntuale negli argomenti trattati e, grazie alla competenza e professionalità dei partner coinvolti, ha rappresentato un momento di respiro per il sistema educativo universitario del Petén in una fase particolarmente difficile della sua storia.

## 7. Partner coinvolti

I partner del progetto Comparte Universidad sono caratterizzati per l'alto livello professionale raggiunto nelle proprie aree di competenza e per il bagaglio di conoscenze che portano con sé. Sono queste caratteristiche dei partner che danno valore aggiunto al progetto.

Come indicato in precedenza, i partner di Comparte Universidad provengono da una moltitudine di settori e trascorsi professionali diversi.

-  1. Istituzioni Universitarie
-  2. Organizzazioni Non-Profit
-  3. Aziende
-  4. Liberi Professionisti

Nel corso dei primi tre anni di attività, Comparte Universidad ha stretto collaborazioni con una moltitudine di atenei italiani ed internazionali che partecipano attivamente al progetto. Tra questi si annoverano l'Università LUMSA di Roma e l'Università di Buenos Aires. Inoltre, il progetto è stato sposato anche da associazioni non governative impegnate nel supporto all'educazione come Scholas Occurrentes, European Schoolnet, l'Istituto Calasanz per il diritto all'educazione (ICALDE), e il centro di investigazione educativa (INDIRE).

Comparte Universidad è supportata anche da professionisti del mondo del lavoro, liberi professionisti o appartenenti a grandi aziende, che mettono le proprie competenze ed expertise al servizio degli studenti.

Il tutto patrocinato e supportato da attori istituzionali come il Ministero dell'Istruzione del Guatemala.

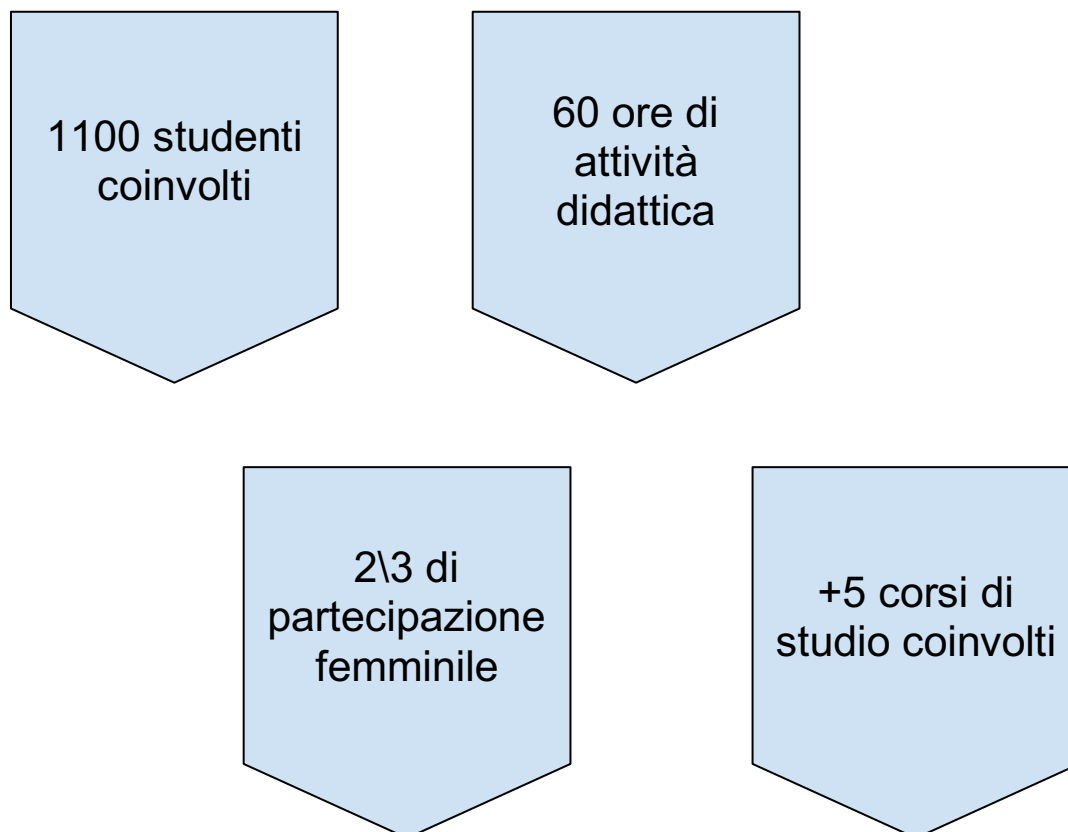
È grazie a questa rete di partner di primo piano che Comparte Universidad è riuscita a dare un contributo significativo all'offerta formativa del CUDEP, offrendo al centro universitario del Petén una nuova prospettiva di crescita.

## 8. Risultati

### 8.1 Panoramica dei risultati raggiunti nel primo triennio di attività

In questo primo triennio di attività di Comparte Universidad sono stati raggiunti risultati importanti. La prima edizione del progetto (Comparte Universidad 2019) ha coinvolto circa 200 partecipanti e ha visto la realizzazione di 11 seminari relativi prevalentemente ai corsi di psicologia e pedagogia. L'edizione del 2020, sebbene realizzata nel contesto emergenziale della pandemia, ha aumentato l'utenza arrivando a coinvolgere 900 studenti per un totale di 30 ore di attività. Da questo dato appare come la digitalizzazione delle attività del progetto resa obbligatoria dalla situazione sanitaria del paese, si sia dimostrata uno strumento di inclusività, perché ha permesso ad un'utenza molto maggiore del normale di partecipare. Comparte Universidad 2020 ha anche raggiunto l'obiettivo di coinvolgere più corsi di studio e di dedicare un intero ciclo di seminari alla sola formazione del corpo docente.

È interessante notare che il rapporto di genere ha visto una maggioranza crescente di partecipanti di sesso femminile. L'edizione 2019 ha infatti registrato il 59% circa di partecipanti donne, mentre i seminari di Comparte 2020 sono stati frequentati per due terzi da persone di sesso femminile. In un paese caratterizzato da grandi differenze di genere, questo dato sancisce il raggiungimento di un obiettivo importante.



## 8.2 Analisi dei questionari

Grazie ai questionari di valutazione sottoposti agli studenti e ai docenti intervenuti è stato possibile tracciare un quadro chiaro del livello di soddisfazione dei beneficiari e dell'andamento del progetto. Emerge dai risultati dei questionari un alto tasso di coinvolgimento durante lo svolgimento delle attività e la diffusa intenzione di partecipare a future edizioni.

L'anagrafica degli intervenuti mostra una partecipazione varia in termini di età e carriera universitaria (figure 1 e 2), con un'identità marcatamente giovane. In figura 1 è possibile osservare i dati relativi alle classi di età degli intervenuti. È altresì importante notare ancora una volta che il rapporto di genere tra gli intervenuti pende verso il genere femminile che rappresenta circa due terzi del totale.

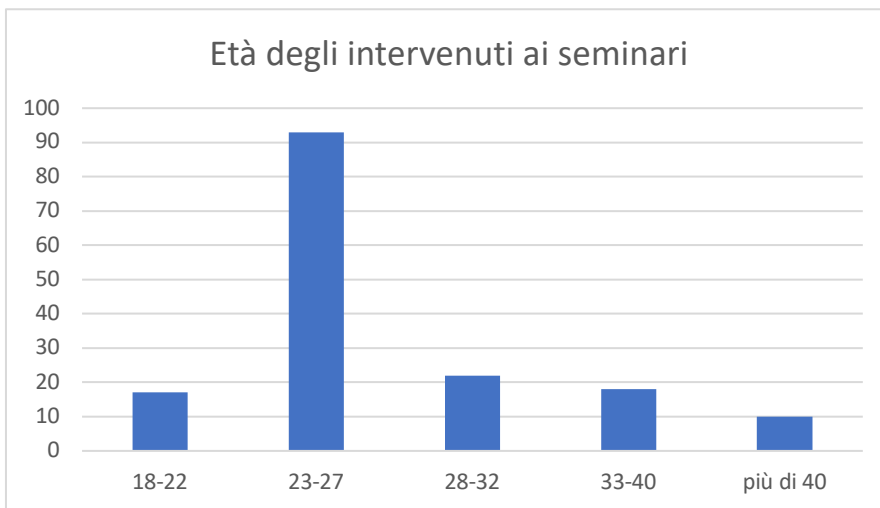


Figura 1.

La fig. 1 mostra che oltre l'80% dei beneficiari del progetto ha meno di 30 anni. La classe di età che ha registrato la maggior frequenza è la classe 23-27, che conta il 58,2% di tutti gli intervenuti. Il progetto ha quindi dimostrato attrattività tra la popolazione studentesca più giovane.

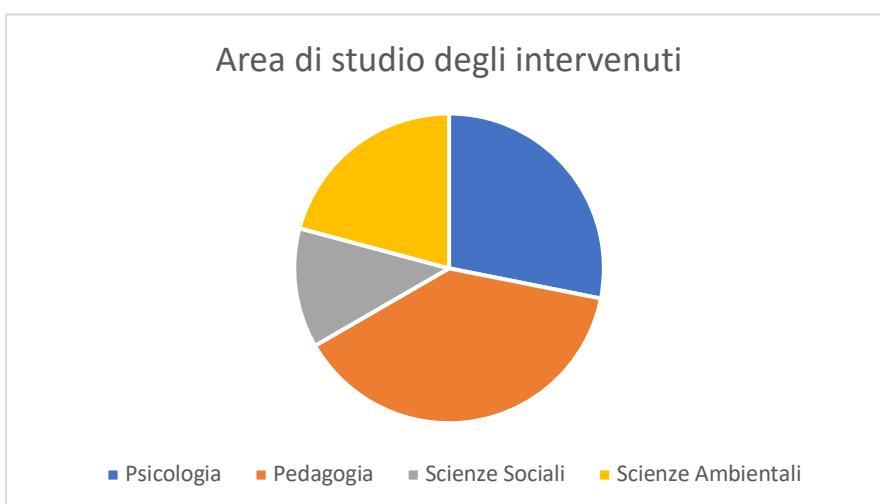


Figura 2.

La fig. 2 mostra che gli intervenuti provengono prevalentemente da carriere umanistiche ma da corsi di studio diversi tra loro.

Quanto alle valutazioni di merito sul progetto, i dati raccolti mostrano una generale soddisfazione dei partecipanti e l'auspicio che il progetto si prolunghi nel tempo, (il 98,2% dei rispondenti ha

dichiarato di voler partecipare ad altri seminari). Questa generale soddisfazione si riflette nelle risposte fornite dagli intervistati sulle caratteristiche dei seminari.



Figura 3. Valutazione organizzazione del corso

L'organizzazione del corso, valutata in termini di puntualità, accesso al materiale e comunicazione, è stata valutata positivamente da oltre il 90% dei rispondenti ai questionari (Figura 3).

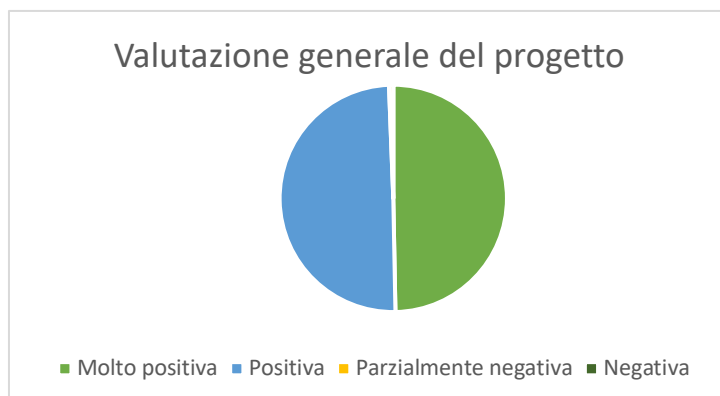
Solo il 2% ha risposto parzialmente inadeguato, mentre nessun rispondente ha espresso un'opinione marcatamente negativa.

Inoltre, l'identità internazionale e multiculturale dei relatori dei seminari è stata un elemento di grande gradimento. Oltre il 92% degli intervistati ha dichiarato che il fatto che diversi relatori siano di un'altra cultura è un elemento che arricchisce il progetto, genera nuovi spunti di riflessione ed apre nuove prospettive.

Anche la scelta dei temi proposti ha ricevuto valutazioni molto positive, con il 73,9% dei rispondenti che ha classificato i temi proposti come molto interessanti e il restante 26,1% ha valutato i temi interessanti. Non è stata registrata nessuna valutazione negativa riguardo la scelta dei temi.

Quanto alle caratteristiche tecniche dei seminari (durata, qualità video, qualità audio, qualità slide), oltre l'80% degli intervistati ha valutato questi elementi adeguati o molto adeguati, confermando il trend di tutto il questionario in cui i commenti negativi o non soddisfatti hanno rappresentato sempre una minoranza assoluta.

Infine, il grafico in figura 4 è esplicativo del giudizio generale sul progetto. Il grafico infatti mostra che il 99% degli intervenuti valuta il progetto in maniera positiva o molto positiva.



### 8.3 Comparte Universidad e i Sustainable Development Goals

Nel 2015, l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha lanciato la Agenda 2030, una misura composta da 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, Sustainable Development Goals (SDGs), che la comunità internazionale è chiamata a perseguire e raggiungere entro il 2030, per assicurare al mondo un adeguato livello di sviluppo sociale, protezione ambientale e crescita economica.



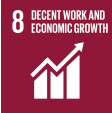

Gli ambiti di azione degli SDGs sono prevalentemente tre:

- tutela ambientale;
- giustizia sociale e civile;
- sviluppo socioeconomico.

I 17 obiettivi sopracitati sono a loro volta suddivisi in 169 target che entrano nello specifico di ogni obiettivo e stabiliscono le linee guida che la comunità internazionale deve seguire per il raggiungimento degli obiettivi.

Confrontando gli SDGs e i rispettivi target con il lavoro di Comparte Universidad e i risultati raggiunti dal progetto, emerge una connessione diretta tra il lavoro di Comparte Universidad, 8 SDGs e 20 target.

Nello specifico, emerge come il lavoro di Comparte Universidad giochi un ruolo attivo nel raggiungimento dei seguenti SDGs e target:

<b>Sustainable Development Goals</b>	<b>Target perseguiti da Comparte Universidad</b>
	<b>Education Quality.</b> Targets: 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.a, 4.c
	<b>Gender Equality.</b> Targets: 5.1, 5.5
	<b>Decent work and Economic Growth.</b> Targets: 8.2, 8.3, 8.6
	<b>Reduced Inequalities.</b> Target: 10.2

 <p>11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES</p>	<p><b>Sustainable Cities and Communities.</b> Targets: 11.4, 11.a</p>
 <p>12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p>	<p><b>Responsible Consumption and Production.</b> Target 12.8</p>
 <p>13 CLIMATE ACTION</p>	<p><b>Climate Action.</b> Target: 13.3</p>
 <p>17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS</p>	<p><b>Partnership for the Goals.</b> Targets: 17.6, 17.9, 17.13</p>

## 9. Punti di forza e di miglioramento del progetto

### 9.1 Punti di forza

Comparte Universidad è un progetto flessibile e attento alle esigenze del contesto la cui cifra è l'attenzione all'ascolto che rappresenta uno dei maggiori punti di forza del progetto. Uno degli obiettivi cardine di Comparte Universidad è di offrire risposte puntuali ai bisogni ai bisogni individuati. I risultati del questionario indicano con chiarezza che i beneficiari hanno percepito e valutato positivamente questo sforzo.

Altra colonna portante di Comparte Universidad risiede nella qualità dei seminari offerti. L'attenta ricerca di partnership di livello ha infatti garantito al progetto di divenire strumento di diffusione di competenze e professionalità. I relatori che hanno tenuto i seminari di Comparte Universidad sono professionisti di comprovata esperienza. La qualità dei relatori è direttamente visibile nella qualità dei seminari e nelle reazioni degli intervenuti.

### 9.2 Punti di miglioramento

È necessario sottolineare alcune criticità emerse durante la realizzazione del progetto e dalle risposte dei partecipanti. Tali aree rappresentano linee di lavoro future per il progetto, al fine di assicurarne un'alta capacità di aderenza al contesto.

Un primo elemento di difficoltà, riscontrato dal team di Comparte nelle fasi operative del progetto, è stata la scarsa connessione internet presente presso il centro universitario del Petén (CUDEP). Durante lo svolgimento dell'intero progetto, la connessione è stata testata e messa alla prova più volte, mostrando la sua debolezza. Più di una volta il team di Comparte ha dovuto utilizzare la connessione dei propri dispositivi mobili per realizzare le attività. Questo richiede una maggiore attenzione e la necessità di risolvere questo aspetto.

Inoltre, dalle risposte ai questionari è emerso il desiderio che i seminari siano tenuti direttamente in lingua spagnola. L'augurio è di avere più relatori di lingua spagnola ma è necessario notare che gli intervenuti hanno apprezzato l'internazionalità dei relatori e, nel caso di relatori di lingua non spagnola, i sottotitoli sono stati accettati come forma di traduzione.

Diversi rispondenti hanno anche suggerito di rendere i seminari più lunghi, così che si possano approfondire maggiormente i temi trattati.



## 10. Comparte Universidad 2021

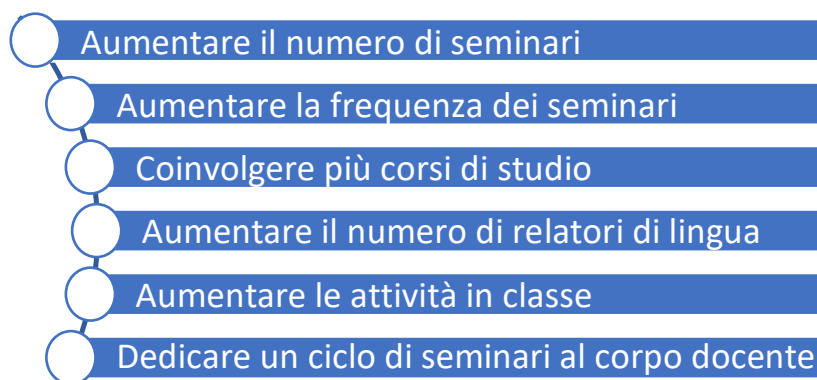
L'analisi del triennio di attività di Comparte Universidad ha mostrato chiaramente la solidità del progetto e il sostanziale beneficio per il contesto.

Gli obiettivi proposti sono stati raggiunti e la puntualità dimostrata dalla collaborazione tra il team di Comparte e il personale CUDEP nel contrastare gli effetti sul sistema educativo dovuti alla pandemia COVID-19 ha fatto crescere la fiducia del centro universitario del Petén verso il progetto (adattabile e mutevole) e verso Comparte onlus.

Così, all'alba del 2021, Comparte Universidad è pronto a lanciare un nuovo anno di attività con un rinnovato entusiasmo e con obiettivi ancora più ambiziosi, forte delle esperienze pregresse.

Anche nella fase di progettazione e programmazione della nuova edizione del progetto, i questionari sottoposti agli intervenuti delle edizioni precedenti hanno offerto importanti spunti di riflessione, e hanno permesso di individuare cosa i beneficiari si aspettano dalla nuova edizione di Comparte Universidad. Emerge infatti, dai dati raccolti, che la popolazione studentesca è entusiasta di partecipare con maggior frequenza ai seminari. È stato anche richiesto di realizzare seminari più lunghi, con maggiori attività e su una più ampia moltitudine di temi.

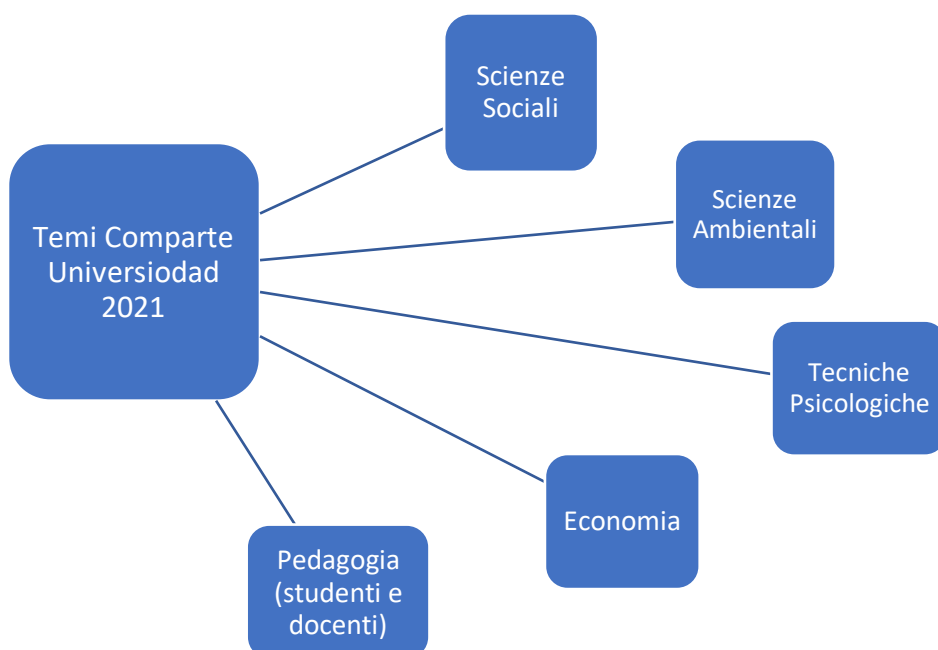
Per questo, Comparte Universidad 2021 si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 
- Aumentare il numero di seminari
  - Aumentare la frequenza dei seminari
  - Coinvolgere più corsi di studio
  - Aumentare il numero di relatori di lingua
  - Aumentare le attività in classe
  - Dedicare un ciclo di seminari al corpo docente

Questi sono gli obiettivi che Comparte Universidad 2021 si propone di raggiungere. Tuttavia, è necessario notare che se la pandemia COVID-19 dovesse continuare ad essere presente con forza in Guatemala, Comparte Universidad 2021 si impegnerà a continuare a fornire supporto e formazione ad alunni e docenti come nell'ultima edizione del progetto.

Dai risultati dei questionari e dagli incontri con i docenti e il personale CUDEP sono stati individuati nuovi corsi di studio ed argomenti che i beneficiari vorrebbero fossero approfonditi e inclusi nella

nuova edizione. È così che Comparte Universidad 2021 si propone di includere nel calendario del prossimo anno di progetto le seguenti aree di conoscenza:



Forte dei risultati ottenuti in questo primo triennio di attività, Comparte Universidad 2021 è pronto a partire per supportare con rinnovato entusiasmo e professionalità il centro universitario del Petèn. L'esperienza 2020 dota infatti, la nuova edizione del progetto di maggiore consapevolezza per supportare il sistema formativo delle aree rurali del Guatemala anche nel difficile periodo legato alla pandemia, assicurando formazione e divulgazione di competenze necessarie per portare avanti l'attività didattica.